



COMUNICATO STAMPA

Fondo Italiano d'Investimento

completa il disinvestimento da Caronte & Tourist

Milano, 18 luglio 2016 – Il Fondo Italiano d'Investimento ha completato la dismissione della partecipazione detenuta in Caronte & Tourist, uno degli operatori leader in Italia nel settore del cabotaggio commerciale, che in particolare gestisce dal 1965 gran parte del trasporto sullo Stretto di Messina.

Il Fondo aveva investito Euro 17,5 milioni nel giugno 2011 per supportare lo sviluppo della controllata Cartour focalizzata nel traghettamento tra la Sicilia ed il continente di camion, rimorchi, veicoli commerciali, auto e passeggeri, nell'ambito del progetto nazionale denominato "Autostrade del Mare", nato per by-passare la Salerno-Reggio Calabria. Successivamente – nel luglio 2013 – aveva esercitato il diritto di swap della partecipazione in Cartour, acquisendo circa il 10% della capogruppo Caronte & Tourist, fondata e posseduta pariteticamente dalle due famiglie storiche di armatori Franza e Maticena.

In questi cinque anni, con il supporto finanziario e manageriale del Fondo Italiano, l'azienda ha completamente cambiato pelle. Il fatturato è passato da €135m di fine 2010, con un'incidenza dei servizi di trasporto sullo Stretto pari a circa il 60%, a circa €180m previsti per il 2016, con un'incidenza dello Stretto ridotta a circa il 50%. La crescita è stata determinata sia dallo sviluppo organico del cabotaggio (i ricavi di Cartour sono passati da €42m nel 2010, agli attuali €65m), sia dalle acquisizioni di TTLines (cabotaggio commerciale e trasporto passeggeri sulla tratta Catania-Napoli, acquisita nel 2015 dalla società napoletana di proprietà dell'armatore Alexis Tomaso) e recentemente di Siremar, l'ex società regionale che assicura il collegamento con le isole siciliane "minori" (Eolie, Egadi, Ustica, Pantelleria e Pelagie), acquisita nell'aprile 2016 in partnership con la Ustica Lines di Ettore Morace. Complessivamente, annualizzando il fatturato delle società recentemente integrate, C&T svilupperà nel 2016 un volume d'affari di circa €230m, con i servizi di trasporto sullo Stretto che rappresenteranno meno del 40%. Al completamento del percorso iniziato 5 anni fa, la società ed i suoi azionisti hanno deciso di esercitare la opzione di riacquisto della quota del Fondo.

Vincenzo Franza – AD della società – ha dichiarato: *"l'investimento di FII è avvenuto in una fase cruciale per l'azienda, quando l'ambizioso piano di sviluppo era appena stato avviato. Oggi la società ha completamente cambiato fisionomia ed ha una struttura finanziaria, manageriale e di governance che le consentono di avviare una nuova fase di crescita che potrebbe coronarsi a termine con la*



quotazione in borsa. La partnership con Fondo Italiano d'Investimento ha senz'altro facilitato questo percorso".

* * *

Per informazioni:

Roberto Del Giudice
Fondo Italiano d'Investimento SGR SpA
Tel. +39 02 63532.1
roberto.delgiudice@fondoitaliano.it

Aurelio Arrigo
Fondo Italiano d'Investimento SGR
Tel. +39 335 6130043
aurelio.arrigo@yahoo.it